



Prot. n. 31471 del 05.12.2017

Albo n. 1854 del 05.12.2017

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DEI/LLE MEDIATORI/TRICI CULTURALI IN AMBITO SOCIALE PER IL TERRITORIO DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE.
CUP: J64D17000210002**

Art. 1 – Oggetto e finalità. Il presente Avviso è emanato al fine della formazione di un elenco dei/lle mediatori/trici culturali per espletare il servizio di mediazione interculturale in ambito sociale per il territorio della Media Valle del Tevere, con l'obiettivo di creare un team di mediatori/trici linguistico-culturali, che coprano il territorio della Zona Sociale 4 dell'Umbria e che siano in grado di facilitare, operando professionalmente, la comunicazione tra settore pubblico e popolazione migrante, qualificando sempre di più il sistema dei servizi sociali territoriali.

Tale intervento di mediazione interculturale è, infatti, finalizzato a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia, ai sensi delle D.G.R. n. 1415 del 05.12.2016 e D.D. n. 12885 del 16.12.2016, in conformità alla legge regionale 18/1990 e alla DGR 1273/2012. In particolare, l'intervento di cui si tratta costituisce uno strumento operativo a disposizione dei servizi pubblici per affrontare e gestire le difficoltà linguistiche e culturali, che si possono riscontrare nella relazione tra chi opera nel sociale e i cittadini migranti residenti o domiciliati nel territorio.

La mediazione interculturale rappresenta di fatto una funzione utile e necessaria per agevolare il processo di integrazione dei migranti e, nel contempo, un apporto alla migliore qualità sociale della società di accoglienza. Va considerata come funzione "ponte", che favorisce e facilita la conoscenza reciproca di culture, valori, tradizioni, diritto e sistemi sociali, in una prospettiva di interscambio e di arricchimento reciproco.

Le attività di mediazione culturale, all'interno dei servizi sociali, consistono nel fornire informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi, alla normativa e alle abitudini del paese ospitante e nell'attivazione di reti sociali, al fine di favorire il confronto e lo scambio interculturale, migliorare la partecipazione sociale e prevenire eventuali situazioni di disagio e di conflitto.

Le finalità dei processi di mediazione interculturale possono essere così riassunte:

- rimuovere gli ostacoli linguistici e culturali che impediscono o intralciano la comunicazione e l'accesso ai servizi;
- migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi;
- promuovere l'utilizzo appropriato dei servizi;
- sostenere l'integrazione e i processi di inclusione sociale della popolazione migrante nella comunità locale, nei servizi sociali, nelle istituzioni scolastiche e culturali e nel mondo del lavoro;
- promuovere e favorire l'interculturalità e lo sviluppo dei rapporti di rete;
- individuare opportunità e percorsi positivi di prevenzione e superamento dei conflitti.

Come obiettivo specifico, la mediazione interculturale dovrà facilitare l'accesso della popolazione migrante ai servizi quali: il Segretariato Sociale per cittadini stranieri, l'ufficio di cittadinanza, in quanto porta unica di accesso alla rete territoriale dei servizi, e il SAL- Servizio di

accompagnamento al lavoro dei soggetti svantaggiati. Dovrà sostenere, inoltre, le Istituzioni Scolastiche, particolarmente per le relazioni con le famiglie e con gli studenti.

Art. 2 – Destinatari e requisiti per l'accesso I requisiti per essere inseriti nella banca dati anagrafica dei/le mediatori/trici culturali in ambito sociale per la Zona Sociale 4 sono:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o possesso di un regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno in caso di non appartenenza all'Unione Europea, ai sensi della vigente normativa in materia;
- b) Domicilio in uno dei Comuni della Regione Umbria;
- c) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- d) Diploma di scuola superiore secondaria o equivalente;
- e) Buona conoscenza della cultura e della lingua italiana scritta e parlata;
- f) Buona conoscenza della cultura e della lingua scritta e parlata del Paese di provenienza;
- g) Possesso di specifica formazione in materia di mediazione culturale oppure esperienza di almeno due anni in servizi di mediazione culturale mediante rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

Art. 3 – Modalità del servizio. Il servizio di mediazione interculturale si esplica attraverso:

- **Interpretariato/mediazione culturale telefonica:** consiste nella possibilità di collegarsi in tempo reale con il/la mediatore/mediatrice della lingua di riferimento;

- **Mediazione culturale programmata:** in questi casi il/la mediatore/mediatrice assiste in loco a seguito di chiamata ed appuntamento.

Art. 4 – Aggiornamento. Ai fini dell'inserimento nell'Elenco in oggetto, è prevista la partecipazione obbligatoria dei/le candidati/e ad un percorso di aggiornamento della durata di 10 ore, volto ad approfondire la conoscenza delle modalità di funzionamento dei servizi territoriali, nelle aree relative a servizi socio-sanitari, giustizia e sicurezza, scuola e formazione, prima e seconda accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e la progettazione di iniziative e strumenti di integrazione culturale all'interno dei differenti contesti di vita, codice deontologico, costruzione di glossari di termini tecnici e strumenti di monitoraggio e controllo.

Art. 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande. La domanda di iscrizione all'elenco dei/le mediatori/trici culturali in ambito sociale della Media Valle del Tevere, dovrà pervenire entro **il 22 dicembre 2017**, al Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4, compilando l'allegato appositamente predisposto (Allegato 1) e liberamente scaricabile dal sito del Comune di Marsciano, capofila e dai siti internet istituzionali dei Comuni afferenti la Zona Sociale 4 (Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi). La domanda e il curriculum vitae dovranno essere debitamente sottoscritti e corredati della seguente documentazione:

- curriculum professionale;
- copia di documento di identità in regolare corso di validità;
- copia di regolare permesso di soggiorno in caso di non appartenenza all'Unione Europea;
- autocertificazione di esperienza di attività di mediazione culturale prestata in servizi in collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

Le domande, unitamente alla sopra indicata documentazione, potranno essere presentate, **inderogabilmente entro il suddetto termine**, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna diretta al Protocollo comunale del Comune di Marsciano, Largo Garibaldi, 1 – 06055 Marsciano (PG), nei seguenti orari: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 9:00 – 12:00; Martedì e Giovedì pomeriggio 15:00 – 17:00

Le buste dovranno riportare la dicitura “**ISCRIZIONE ELENCO MEDIAZIONE CULTURALE – ZONA SOCIALE N. 4**”;

- tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo:

comune.marsciano@postacert.umbria.it, indicando nell'oggetto “ **ISCRIZIONE ELENCO MEDIAZIONE CULTURALE – ZONA SOCIALE N. 4**”. In tal caso, a pena di esclusione, il/la candidato/a dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;

- tramite raccomandata indirizzata a Comune di Marsciano, Largo Garibaldi, 1 – 06055 Marsciano (PG); in questo caso, fa fede la data e l'orario di ricezione da parte del protocollo comunale. Sulla busta dovrà essere inoltre indicata la dicitura: “ **ISCRIZIONE ELENCO MEDIAZIONE CULTURALE – ZONA SOCIALE N. 4**”.

Comportano l'esclusione della domanda: la mancata indicazione delle proprie generalità; la mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum vitae; la mancanza degli allegati; la presentazione oltre il termine di scadenza previsto.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano – capofila della Zona Sociale 4, sul sito web del Comune di Marsciano www.comune.marsciano.it, alla sezione “Amministrazione Trasparente” e nei siti civici dei Comuni della Zona Sociale 4 dell'Umbria

Comune di Collazzone www.comune.collazzone.pg.it

Comune di Deruta www.comunederuta.gov.it

Comune di Fratta Todina www.comune.frattatodina.pg.it

Comune di Massa Martana www.comune.massamartana.pg.it

Comune di Monte Castello di Vibio www.montecastellodivibio.gov.it

Comune di San Venanzo www.comune.sanvenanzo.tr.it

Comune di Todi www.comune.todi.pg.it

Il rispetto dei termini di presentazione delle domande costituisce condizione per l'ammissibilità della domanda. L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali sono a disposizione per informazioni e per coadiuvare il richiedente nella compilazione della domanda:

Servizi Sociali di Collazzone: Piazza Jacopone, 6 - Tel. 075/8781701- 8781723

Servizi Sociali di Deruta:- c/o Centro di Salute Via dell'arte n. 2 Tel. 075/9728566

Servizi Sociali di Fratta Todina: Via Roma, 1 - Tel. 075/8745304

Ufficio della Cittadinanza di Marsciano: Largo Garibaldi, 1 - Tel. 075/8747275 - 273

Servizi Sociali di Massa Martana: Via Mazzini, 3 - Tel. 075/8951749

Servizi Sociali di Monte Castello di Vibio: Via Biancherini, 4 - Tel. 075/8780217

Servizi Sociali di San Venanzo: Via Roma, 22 - Tel. 075/875123

Ufficio della Cittadinanza di Todi: Via Del Monte, 23 - Tel. 075/8956732 – 075/8956733

Le richieste di iscrizione all'Elenco saranno ammesse in base alla sussistenza di tutti i requisiti sopra elencati e l'elenco dei/le richiedenti ammessi/e verrà pubblicato nel sito web del Comune di Marsciano - capofila della Zona Sociale n. 4 all'indirizzo www.comune.marsciano.pg.it, Sezione: Amministrazione trasparente e Sezione: Bandi, Avvisi ed Esiti in evidenza. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno effettuate altre comunicazioni.

Art. 6 – Risorse. L'intervento di mediazione interculturale di cui al presente avviso volto alla istituzione di un “Elenco di mediatori/trici Culturali della Media Valle del Tevere” operanti nello specifico nei Comuni della Zona Sociale n. 4, pari ad € 4.460,90, è finanziato dalla Regione Umbria, giusta D.G.R 1415 del 5/12/25016, D.D. 12885 del 16/12/2016 e D.D. 1429 del 16/02/2017.

Art. 7 – Ammissibilità e valutazione - La verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute per redigere l'Elenco di cui si tratta verrà effettuata da apposita Commissione.

La domanda è ritenuta inammissibile se:

- a) non è compilata, in ogni parte, sulla apposita modulistica e non è corredata con i documenti e le dichiarazioni previsti nella stessa;
- b) non perviene entro la scadenza prevista dal presente Avviso.

Il Comune di Marsciano dà comunicazione, mediante pubblicazione nel sito web del Comune di Marsciano - capofila della Zona Sociale n. 4 all'indirizzo www.comune.marsciano.pg.it, dell'ammissione all'Elenco dei/le mediatori/trici Culturali della Media Valle del Tevere in ambito sociale”

Art. 8 – Controlli. Il Comune di Marsciano, capofila della Zona sociale, effettuerà le verifiche e i controlli a campione della veridicità delle autocertificazioni prodotte con le domande pervenute e, in ogni momento, potrà disporre ulteriori accertamenti e controlli, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” ss.ii.mm..

Nel caso in cui sia accertata, a seguito di controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato il beneficio, il Comune capofila della Zona Sociale provvede alla sua revoca ed, eventualmente, al recupero delle somme indebitamente erogate.

Art 9 – Modalità di attivazione e conferimento dell'incarico al/alla mediatore/trice. Le modalità di attivazione del Servizio di Mediazione interculturale e di conferimento degli incarichi sono indicati nel disciplinare allegato e parte integrante e sostanziale del presente Avviso (Allegato A).

Art10 - Esclusione dall'Elenco. Il Comune di Marsciano capofila provvede all'esclusione dall'elenco dei/le mediatori/trici Culturali della Zona Sociale n. 4, qualora nello svolgimento dell'attività di mediazione si verifichi un comportamento inadeguato del medesimo in riferimento a:

- mancato rispetto del segreto professionale;
- gravi carenze comportamentali segnalate dagli operatori dei servizi che hanno richiesto gli interventi;
- ripetuta non disponibilità all'esecuzione degli interventi richiesti o mancato rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento richiesti;
- mancato invio della documentazione richiesta.

Art. 11 - Compenso. Gli interventi di mediazione interculturale si configurano come lavoro autonomo occasionale ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, non determinando in alcun caso, l'instaurarsi di un rapporto di lavoro dipendente.

Il compenso per l'intervento di mediazione prestato, viene remunerato come **prestazione occasionale** con i seguenti importi :

- **30 € lordi** per interventi nelle sedi dei servizi (comprensivo di tutte le spese comprese quelle di viaggio)
- **10 € lordi** per interventi telefonici (comprensivo di tutte le spese).

Art. 12 – Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del presente procedimento. Secondo quanto previsto dalla citata normativa, tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati che riguardano il richiedente ha come finalità la gestione di tutta la procedura di cui al presente avviso. Il conferimento dei dati richiesti è pertanto obbligatorio e ai richiedenti competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, che potranno essere esercitati presso il

titolare o i responsabili del trattamento come indicato nel sito istituzionale del Comune capofila della Zona sociale territorialmente competente.

Si fa presente, inoltre, che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, il curriculum vitae dei/le candidati/e assegnatari/e dell'incarico verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Marsciano capofila.

13. Altre informazioni

Il Comune di Marsciano, quale capofila, si riserva la facoltà di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la presente procedura, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei/le candidati/e. In ogni caso, lo svolgimento della procedura comparativa non obbliga al conferimento dell'incarico e non impegna il Comune in alcun modo. La presentazione della domanda di partecipazione comporta accettazione delle condizioni previste dal presente avviso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della Legge 7/8/1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Responsabile dell'Area Sociale Infanzia Scuola Cultura, d.ssa Villelma Battistoni, email: v.battistoni@comune.marsciano.pg.it.

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli/le interessati/e sono invitati/e a scrivere all'indirizzo di posta n.bronzo@comune.marsciano.pg.it oppure a rivolgersi direttamente all'ufficio di Piano, previo contatto telefonico ai nn. 075/8747244 e 075/8747273.

La Responsabile dell'Area Sociale
Dott.ssa Villelma Battistoni

ALLEGATO n. 1

**AL SINDACO DEL COMUNE DI MARSCIANO
CAPOFILA ZONA SOCIALE 4
Largo Garbaldi 1
06055 MARSCIANO (PG)
PEC: comune.marsciano@postacert.umbria.it**

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DEI/LLE
MEDIATORI/TRICI CULTURALI IN AMBITO SOCIALE PER IL TERRITORIO DELLA
MEDIA VALLE DEL TEVERE**

Il/La sottoscritto/a

cognome: _____

nome: _____

nata/o il _____ a _____ Prov. _____

Stato _____ Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____

CHIEDE

di essere iscritto/a nell'Elenco dei/lle Mediatori/trici Culturali in ambito sociale per il territorio della Media Valle del Tevere e pertanto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48-76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

DICHIARA

- di essere:

- di essere nato/a il ____/____/____ a _____ Prov. (____) Stato _____;

- di risiedere in Umbria dal ____/____/____;

- di risiedere in via/piazza _____ n. _____ Comune _____

C.A.P. _____ Provincia _____ telefono _____ cellulare _____

Email _____;

- (se la residenza è diversa dal domicilio) di essere domiciliato/a in via/piazza _____

_____ n. _____ località _____

C.A.P. _____ Provincia _____ telefono _____ cellulare _____;

- di essere cittadino/a: Comunitario Paesi Europei non UE – specificare _____

_____ Altri Paesi – Specificare _____;

- in caso di non appartenenza ad un paese dell'UE, di possedere regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno emesso/a il ___/___/___ da _____;
- di non avere condanne penali né carichi penali pendenti;
- di possedere una buona conoscenza di cultura e della lingua italiana scritta e parlata;
- di possedere una buona conoscenza di cultura e della lingua scritta e parlata di altri paesi (specificare) _____;
- di essere in possesso del diploma di scuola superiore secondaria o equivalente _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ specificare la nazione in cui sono stati svolti gli studi _____;
- di possedere, inoltre, i seguenti titoli di studio:

_____;

- di conoscere la lingua _____ scritta e parlata scolastica buona ottima;

- di conoscere la lingua _____ scritta e parlata scolastica buona ottima;

- di conoscere la lingua _____ scritta e parlata scolastica buona ottima;

- di conoscere la lingua _____ scritta e parlata scolastica buona ottima;

- di essere in possesso di specifica formazione in materia di mediazione culturale acquisita in corsi organizzati da enti pubblici o riconosciuti da un ente pubblico italiano;

- di possedere esperienza nel campo della mediazione culturale come di seguito specificato:

| AMBITO DI INTERVENTO | TIPOLOGIA DI INTEVENTO | | | |
|--|------------------------|-------------------------|--|---------------------|
| | Interventi individuali | Progetti Interculturali | Consulenze a équipe e gruppi di lavoro | Attività di ricerca |
| Servizi sanitari | | | | |
| Servizi sociali | | | | |
| Scuola | | | | |
| Servizi Socio Educativi | | | | |
| Formazione ed orientamento professionale | | | | |
| Istituzioni giudiziarie | | | | |
| Carcere | | | | |
| Enti locali | | | | |
| Uffici pubblici | | | | |
| Associazioni di Volontariato | | | | |
| Altro (specificare) | | | | |

Autorizza che i dati comunicati vengano utilizzati per i fini istituzionali previsti dal D.lgs. n. 196/2003.

Data _____

FIRMA

Si allega:

- curriculum professionale in formato europeo
- copia documento di identità in regolare corso di validità
- copia del regolare permesso di soggiorno (solo stranieri non appartenenti all'UE)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA

Con riferimento all'Elenco dei/le Mediatori Culturali in ambito sociale della Zona Sociale n. 4 dell'Umbria

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____

(nome) _____

nato/a: il ____/____/____ a _____, prov. (_____)

Stato _____

Residente in via _____ n. _____ località _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____ Telefono _____

Indirizzo email _____

Codice Fiscale _____

in qualità di Mediatore Culturale iscritto all'elenco di cui sopra,

DICHIARA

- Di avere l'obbligo del rispetto dei diritti e dei doveri della normativa sulla privacy.
- Di non divulgare o far conoscere a terzi qualsiasi notizia della quale verrà a conoscenza nell'espletamento della prestazione occasionale.
- Di essere consapevole che la rivelazione del segreto professionale si configura come reato, non solo per i professionisti ma anche per coloro che in virtù della propria arte o del proprio ufficio vengono a conoscenza di dati riservati.
- Che l'art. 622 del codice penale recita: "Chiunque, avendo notizia, per ragione del proprio stato di ufficio, o della propria professione o arte, lo rivela, senza giusta causa, ovvero lo impegna a proprio o altrui profitto, è punito, se dal fatto può derivare documento, con la reclusione fino ad un anno o con la multa a Euro 516". Il delitto è punibile a querela della persona offesa (c.p. 120; c.p.p. 336). Il reato è escluso dal consenso dell'assistito alla rivelazione.
- Che non sussiste dunque l'illecito penale in esame se il paziente acconsente che una terza persona sia presente al colloquio con i sanitari.

Questa dichiarazione è valida per tutte le prestazioni occasionali erogate nell'anno _____

Data _____

Firma

Autorizzo che i dati comunicati vengano utilizzati per i fini istituzionali previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

Data _____

Firma
